P	

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. - Anno Scolastico 2017/2018

Titolo	*"Non c'è niente di speciale"*
Area	**INCLUSIONE SCOLASTICA**
Data approvazione CD	16.11.2017
Referente	Brigida Castaldi

Ore curricolari	
Ore extracurricolari	150
Finanziamento	
Destinatari	Allievi con Bisogni Educativi Speciali e loro famiglie, docenti dell'istituto
Periodo svolgimento	Tutto l'anno scolastico

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Analisi dei Bisogni (*motivi per cui si propone la realizzazione del progetto*)

POF_Inclusione scolastica

RIFERIMENTI NORMATIVI
Legge 170/2010
D.M. 5669 12 luglio 2011

BES-Dir. Min. 27/12/2012
C.M. n. 8 06/03/2013
Nota prot. n. 2563 22/11/2013

Con il termine *inclusione* si intende il processo di sistema attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (dirigenza, studenti, insegnanti, famiglie, territorio), assume le caratteristiche di un ambiente in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti e che possiede le competenze necessarie per il riconoscimento e la presa in carico di quelli con Bisogni Educativi Speciali.
L'inclusione scolastica si fonda e si realizza su interventi condivisi di didattica flessibile, sensibile alle differenze, al loro riconoscimento, rispetto e considerazione; essa persegue l'efficacia delle proprie azioni, affinché ciascuno studente possa esprimere il massimo delle proprie potenzialità all'interno di percorsi ordinari o personalizzati, che mirino al successo formativo di ognuno secondo i principi di responsabilità ed equità, condivisi dal Collegio dei docenti dell'Istituto.
Il coordinamento delle azioni finalizzate all'inclusione è affidato al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione **(GLI)**, composto dal Dirigente Scolastico, da figure di sistema competenti nell'ambito dell'inclusione, dagli insegnanti coordinatori delle classi in cui siano inseriti alunni con BES, dai rappresentanti dei genitori e degli studenti, da operatori sanitari. Esso ha il compito di rilevare i BES presenti nella scuola, raccogliere e documentare gli interventi

didattici posti in essere, offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei casi, monitorare costantemente il livello di inclusività della scuola e poterlo misurare, anche attraverso la condivisione e la diffusione delle buone prassi adottate dai singoli Consigli di classe.
L'obiettivo prioritario dell'istituto è quello di agire secondo un protocollo organico di intervento, che conduca alla partecipazione di criteri, di principi educativi e di pratiche comuni in tema di accoglienza e di intervento sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali, senza che la personalizzazione degli interventi implichi un abbassamento degli obiettivi e/o dei livelli di apprendimento, ma sia funzionale al successo formativo.
La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento del grado d'inclusività dell'istituto, sulla base di un processo di autovalutazione e di una progettazione funzionale, che tengano conto delle esigenze concrete degli studenti e delle famiglie, delle risorse professionali disponibili e delle esperienze raccolte.

Discipline coinvolte

Ambito trasversale rispetto a discipline ed indirizzi di studio

Descrizione attività e Tempi

- Costituzione del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione
- Coordinamento lavori del GLI (dicembre/maggio)
- Formazione regionale e provinciale su attuazione leggi e nuove metodologie inclusive
- Accoglienza studenti con BES e colloqui con le famiglie
- Raccolta e studio diagnosi DSA pervenute alla scuola o per altri BES
- Condivisione con i Consigli di classe di quanto riportato nelle diagnosi e proposte d'intervento didattico
- Predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, in condivisione con i Cdc
- Supporto costante ai docenti per l'attuazione delle strategie di didattica inclusiva
- Azioni di monitoraggio periodiche sull'efficacia dei PDP ed eventuale ridefinizione delle strategie poste in essere
- Cura dei rapporti con le famiglie, insieme ai coordinatori di classe
- Partecipazione alle giornate di Scuola Aperta per la divulgazione delle prassi per l'inclusione
- Predisposizione Piani d'Intervento per la *Somministrazione farmaci a scuola*
- Rapporti con Enti esterni (Azienda sanitaria, professionisti privati, strutture convenzionate)
- Predisposizione Prove Invalsi ed Esami di Stato
- Elaborazione del PAI (Piano Annuale sull'Inclusione), entro giugno 2018

Le azioni previste e richieste dal processo d'inclusione sono continuative. Di seguito le fasi operative:

- **agosto-settembre:**
- analisi delle certificazioni e delle diagnosi pervenute alla scuola
- **settembre:**
- illustrazione ai Consigli di classe delle caratteristiche degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento e pianificazione strategie efficaci
- **settembre-ottobre:**
- periodo di osservazione
- raccolta esiti prime verifiche
- verifica efficacia delle strategie messe in atto e degli strumenti compensativi adottati
- **novembre-dicembre:**
- compilazione Piani Didattici Personalizzati
- condivisione con le famiglie e approvazione degli stessi
- presentazione del protocollo d'accoglienza per studenti con BES in occasione delle giornate di *Scuola aperta,* 25 novembre e 17 dicembre 2017

- **dicembre – marzo:**
- prima riunione GLI per la rilevazione dei processi d'inclusione attivati e condi-

visione criticità

- monitoraggio costante dell'efficacia dei PDP e degli interventi didattico-pedagogici ed eventuale ridefinizione di mezzi, misure e strategie
- **marzo-maggio:**
- verifica livello d'inclusività dell'istituto tramite raccolta dati relativi al successo formativo degli studenti con bisogni di varia natura
- predisposizione modalità svolgimento prove Invalsi per gli allievi del secondo anno
- seconda riunione del GLI per la raccolta degli esiti e per la previsione del Piano di Miglioramento da inserire nel PAI e nel RAV d'Istituto.
- **giugno:**
- predisposizione documenti di presentazione dei candidati BES all'Esame di Stato/approntamento modalità operative di svolgimento delle prove d'esame
- elaborazione Piano Annuale per l'Inclusività
- relazione funzione strumentale al Collegio dei Docenti, presentazione PAI e sua approvazione

Competenze da attivare (PECUP)

X Partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
X Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
X Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
Altro *(da specificare) Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di produrre concise presentazioni orali, di condurre un dibattito informato e civile*
X Stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare insieme
X Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
X Cogliere la dimensione permanente dell'apprendimento

Competenze da attivare (Competenze di base)

Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
X Competenza digitale
X Competenze sociali e civiche
X Spirito di iniziativa e partecipazione attiva nel processo di apprendimento

Obiettivi Misurabili

- Diffusione buone prassi di didattica inclusiva
- Adozione nuove tecnologie per la didattica per i DSA
- Successo formativo degli studenti

Metodologie, Strumenti di lavoro

La metodologia d'elezione è lo scambio costante con i docenti.
Strumenti:

- presentazioni digitali per i Cdc sulle caratteristiche degli alunni neo-iscritti e di quelli che accedono al secondo biennio e ipotesi strategie d'intervento
- verbali degli incontri con le famiglie, con gli operatori esterni o degli interventi nei Cdc
- Piani Didattici Personalizzati (ai sensi delle leggi di riferimento)
- presentazione progetto/funzione strumentale ad inizio d'anno e relazione finale sull'attività svolta
- Piani di somministrazione farmaci
- Piano Annuale sull'Inclusività

Contenuti
• Promuovere e verificare il rispetto delle norme di legge relative all'inclusione scolastica, di cui il ds e' garante • rilevazione e costituzione archivio degli alunni BES presenti nella scuola • contribuire ai lavori del gruppo di lavoro per l'inclusione dell'istituto • raccordare tutti i soggetti coinvolti: studenti, docenti, famiglie, AID, strutture sanitarie pubbliche, specialisti privati del campo medico e pedagogico • supportare i docenti dei consigli di classe in cui siano inseriti allievi con BES • sostegno nella predisposizione dei piani didattici personalizzati • pianificare strategie funzionali all'efficacia dell'azione didattica in un'ottica inclusiva • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati e predisposizione di ulteriori piani d'intervento • favorire la creazione di un contesto di pratiche condivise e legittimate dalla normativa di riferimento • accogliere ed ascoltare le famiglie; supporto nella scelta delle strategie e degli strumenti da adottare per il lavoro a casa • consentire agli studenti destinatari di affrontare il percorso di studio con consapevolezza e motivazione • predisporre le operazioni necessarie allo svolgimento delle prove Invalsi ed Esami di Stato
Prodotto finale
Successo formativo degli allievi Supporto ai Cdc sulle metodologie di didattica inclusiva Autonomia dei docenti nell'operare scelte consapevoli Miglioramento processo d'inclusione dell'Istituto
Modalità valutazione azioni
Confronto all'interno del GLI Raccolta esiti successo formativo Gradimento delle famiglie

Presentato in data	07.11.2017

Brigida Castaldi
(firma del docente responsabile del progetto)